



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 46/2016

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 4 Dicembre

2ª Domenica di Avvento

“Convertitevi perché il regno dei cieli è vicino”

Ore 10.30: S. Messa animata dai bambini di 4ª elementare

Mercoledì 7 Dicembre

Ore 18.30: Santa Messa prefestiva

Giovedì 8 Dicembre

SOLENNITÀ DELLA IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

“Concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù”

Sante Messe ad orario festivo: ore 8.30 e 10.30

Venerdì 9 Dicembre

Ore 18.30: Incontro biblico sul Natale (*Sala anziani*)

Sabato 10 Dicembre

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Domenica 11 Dicembre

3ª Domenica di Avvento

“Davanti a te egli preparerà la tua via”

Ore 10.30: S. Messa animata dai bambini di 3ª elementare

Ore 15.00: Incontro ecumenico presso la Chiesa evangelica di Piazzale D'Annunzio

Calendario di Avvento

E' a disposizione sulle mensole alle entrate della chiesa e sul sito della parrocchia un piccolo sussidio, preparato dal gruppo liturgico parrocchiale, dal titolo "Camminiamo insieme...incontro al Signore che viene", quale strumento di accompagnamento pensato per aiutarci a vivere bene e insieme - come comunità cristiana - la preparazione al S. Natale. Ogni giorno viene proposto un versetto biblico, tratto dal libro del profeta Isaia, il profeta dell'attesa e della speranza, per un momento di riflessione e coinvolgimento personale profondo. Questo percorso di conversione ci condurrà alla celebrazione comunitaria del sacramento del Perdono che vivremo insieme venerdì 23 dicembre, alle ore 18.30. Si possono ritirare copie da offrire a chi ritenete sia interessato.

Domeniche di Avvento. In queste domeniche stiamo vivendo una esperienza molto bella e significativa: l'animazione della Messa delle 10.30 da parte dei gruppi delle Elementari del nostro catechismo. Nell'incontro settimanale i bambini preparano il cartellone che poi presentano in Chiesa come attualizzazione del Vangelo domenicale. Dai bambini emergono pensieri semplici ma profondi, capaci di far riflettere piccoli e grandi. Anche un genitore, ogni domenica, esprime un pensiero di applicazione del Vangelo alla vita di famiglia e nella relazione educativa con i figli. Chiediamo ai genitori la collaborazione nell'assicurare la partecipazione dei loro figli alla domenica in cui animano la Messa. Sarebbe bello che fossero presenti anche nelle altre domeniche di Avvento come preparazione famigliare al Natale, per viverlo nel suo significato più autentico.

Incontri biblici. Nel periodo di Avvento vengono proposti quattro incontri sulla Parola il venerdì dalle ore 18.30 alle 19.30, presso la sala anziani nel cortile della parrocchia, sul libro del profeta Isaia. L'ultimo incontro sarà dedicato ai primi due capitoli del Vangelo di Matteo, che ci accompagnerà in questo anno liturgico, con il racconto della nascita del Salvatore. La struttura: lettura dei testi, contesto ed interpretazione, lasciando un adeguato spazio alle riflessioni e commenti dei partecipanti. Se possibile portare una Bibbia. Prossimo incontro venerdì 9 dicembre. Invitiamo coloro che possono a parteciparvi.

Catechismo sospeso. In occasione del ponte scolastico della Immacolata, il catechismo delle elementari di giovedì 8 e venerdì 9 dicembre viene sospeso.

Incontro ecumenico. Dopo i due incontri che si sono svolti, il primo, nella chiesa ortodossa rumena di Via Tomadini sul tema "Icona: volto di misericordia nella spiritualità della Chiesa Ortodossa" a cura di padre Justinian Deac, e il secondo nella chiesa cattolica della B.V. del Carmine sul tema: "Misericordia: la carezza di Dio" animato da don Giancarlo Brianti, domenica prossima 11 dicembre nel pomeriggio alle ore 15 si terrà il terzo e ultimo incontro nella chiesa evangelica metodista di piazzale D'Annunzio. Il pastore Marco Fornerone tratterà il tema: "A che avranno ancora da protestare? Il protestantesimo a 500 anni dalla Riforma". Lo scopo di questi incontri è quello di creare momenti che favoriscano la conoscenza, il dialogo e la stima reciproca nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità. L'incontro è aperto a tutti.

Sito parrocchiale. Vi invitiamo a visitare il nostro sito il cui indirizzo si trova sul frontespizio del bollettino domenicale. Ogni settimana è riportato il bollettino da poter consultare qualora non ci sia stata la possibilità di venire a messa la domenica in parrocchia. Ma vi si trovano anche informazioni riguardanti le iniziative dei vari gruppi parrocchiali, proposte di formazione spirituale, interventi di papa Francesco, e altro.

Il Vangelo della Domenica (Mt 3, 1-12)

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».



L'evangelista Matteo presenta Giovanni come un uomo austero. Per attendere la venuta del Messia sceglie per sé un luogo desertico, presso un'ansa del fiume Giordano, dove vive con essenzialità. Tutta la sua persona denuncia e condanna la società del suo tempo ricca e fondata su falsi valori. Giovanni, come annunciato da Isaia, è chiamato a preparare la via del Signore: ecco l'invito alla conversione poiché il regno dei cieli è vicino. La speranza di un futuro migliore era tema ricorrente del messaggio dei profeti: il regno di Dio, infatti, sarebbe stato caratterizzato dalla piena riconciliazione dell'uomo con Dio, dalla pace e dall'amore tra gli uomini e dall'armonia dell'uomo con il creato. La predicazione di Giovanni suscita entusiasmo e tutti vanno da lui per il battesimo di penitenza. Con parole dure fa capire ai presenti che per entrare nel regno dei cieli è necessario convertirsi, cambiare nel profondo il modo di pensare e di agire, assumere un nuovo stile di vita. Non è sufficiente l'appartenenza religiosa: farisei e sadducei erano convinti che bastasse essere figli di Abramo. Le immagini drammatiche del giudizio di Dio servono a mettere in guardia chi rifiuta la conversione. È per amore che Dio, in Gesù che battezzerà in Spirito Santo e fuoco, "taglia" e "pulisce" perché ciascuno sia albero dai rami capaci di portare frutto.

la Preghiera

Se guardo intorno, o Signore,
nel caos quotidiano,
mi sembra impossibile trovare uno spazio
per costruirti una strada.

Ogni terreno è occupato
dal danaro e dall'affarismo,
dalla politica e dalla prepotenza,
dalla volgarità becera e dalla sporcizia,
dall'orgoglio e dall'indifferenza.

Dove posso costruirti una strada, Signore?

Al mio pessimismo rispondi
che lo spazio esiste, se voglio trovarlo.
Non è sul terreno degli altri
e nemmeno su quello delle strutture,
ma dentro di me.

E' dentro di me allora
che io devo sbaraccare
tutto l'inutile, il di più, lo sporco che c'è.

E' dentro di me che deve passare
la strada di Dio.

Dio infatti viene
a cercare me e non la moltitudine.
Io e non altri allora
devo aprirgli
la strada, la porta,
la mente, il cuore.
Io e soltanto io
posso raddrizzare le storture
che sono dentro di me.

Dammi una mano anche tu, Signore,
Perché da solo ho paura di non farcela. Amen.